



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 131

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2020000011

ADUNANZA DEL 30/09/2021

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/23 CON CONTESTUALE PARZIALE APPLICAZIONE AVANZO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2025.

Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	1
ANDREANI EGIZIANO	2
APA JACOPO	3
BARDELLI ROBERTO	4
BERTINI PAOLO	5
BORRI CARLA	6
CALUSSI ALESSANDRO	7
CANESCHI ALESSANDRO	8
CAPORALI DONATO	9
CORNACCHINI MERI STELLA	10
CUCCINIELLO ROBERTO	11
DELFINI MATTIA	12
DONATI GIOVANNI	13
DONATI MARCO	14
FERRARI FABRIZIO	15
GALLORINI ANDREA	16
GHINELLI ALESSANDRO	17

GIORGETTI VITTORIO	18
LUCACCI FRANCESCO	19
MATTESINI DONELLA	20
MENCHETTI MICHELE	-
PALAZZO SIMON PIETRO	21
PALAZZINI FRANCESCO	22
PERTICAI PIERO	-
PUGI ILARIA	23
RALLI LUCIANO	24
ROMIZI FRANCESCO	25
ROSSI FEDERICO	26
SEVERI ROBERTO	27
SILENO VALENTINA	28
STELLA LUCA	29
VACCARI VALENTINA	30
VISCOVO RENATO	31

Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	PALAZZO SIMON PIETRO
	GALLORINI ANDREA
	MENCHETTI MICHELE



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. riguardante l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Premesso Che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 91 del 22/12/2020 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2021/2025 e sez. operativa 2021/2023;

- con deliberazione n. 92 del 22/12/2020 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

- con deliberazione n. 57 del 29/04/2021 ha approvato la ratifica della variazione di bilancio di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 06/04/2021 ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000"

- con deliberazione n. 60 del 29/04/2021 ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2020 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 77.840.546,12 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				26.992.070,68
RISCOSSIONI	(+)	18.137.467,14	95.175.653,18	113.313.120,32
PAGAMENTI	(-)	15.102.091,22	84.771.256,01	99.873.347,23
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.431.843,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.431.843,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	49.427.307,57	20.459.910,50	69.887.218,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.982.726,65	15.883.586,97	20.866.313,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.970.395,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			8.641.806,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020				77.840.546,12

Di cui:



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2020	importo
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	46.424.059,42
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	4.983.508,59
Altri accantonamenti	4.710.095,34
Totale accantonamenti	56.117.663,35
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.808.137,97
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.353.733,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.789.441,29
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	33.608,24
Totale vincoli	10.984.920,55
Parte destinata agli investimenti	1.055.594,21
Parte disponibile	9.682.368,01

- con deliberazione n. 72 del 20/05/2021 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2020 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2021/2025 ed è stata effettuata la verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- con deliberazione n. 99 del 29/06/2021 ha approvato l'Assestamento generale di bilancio e la Salvaguardia degli equilibri per il triennio 2021-2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del d.lgs. n. 267/2000, ed è stata effettuata la variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo del risultato di amministrazione 2020 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2021/2025;

- con deliberazione n. 108 del 23/07/2021 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2020 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2021/2025;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2021/23:

- deliberazione n. 15 del 19/01/2021 con la quale è stata effettuata variazione allo stanziamento dei residui presunti al 31/12/2020 e conseguentemente alle dotazioni di cassa del bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;

- deliberazione n. 49 del 09/03/2021 recante "Rendiconto della gestione 2020 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi art. 228, comma 3, del dlgs. n. 267/2000";

- deliberazione n. 89 del 06/04/2021 con la quale è stato approvato la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 57 del 29/04/2021);

Visti i seguenti Provvedimenti Dirigenziali a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con i quali è stato variato il bilancio di previsione 2021/2023:

- n. 1080 del 29/04/2021 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2021/23 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2020 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett.



c) per euro 3.446.357,93 (applicato per euro 3.417.308,48 alla parte corrente e per euro 29.049,45 al conto capitale);

- n. 1476 del 09/06/2021 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2021/23 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2020 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett.

c) euro 215.753,96 (applicato per euro 205.256,92 alla parte corrente e per euro 10.497,04 al conto capitale);

Preso atto delle variazioni al bilancio approvate con le Deliberazioni di Giunta Comunale e con i Provvedimenti dirigenziali di cui sopra;

Rilevato che con Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 13/04/2021 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e il Piano della performance per le annualità 2021-2022 e 2023;

Visti:

- il Provvedimento Dirigenziale n. 1107 del 03/05/2021 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2021/23 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;

- il Provvedimento Dirigenziale n. 1496 del 11/06/2021 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2021/23 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;

- la Delibera di Giunta Comunale n. 221 del 06/07/2021 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2021, 2022 e 2023: variazione”;

- la Delibera di Giunta Comunale n. 256 del 03/08/2021 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2021, 2022 e 2023: variazione”;

Visto il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

Visto l’art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) recante “Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione” e, in particolare:

- il comma 2 con cui viene disposto che le “variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5- quater”;

- il successivo comma 3 che stabilisce: “le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”;

- il successivo comma 9-bis che stabilisce:

“Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione.

Sono altresì trasmesse al tesoriere:

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.”;

Visto il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;

Visto il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;

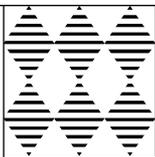
Vista la Conferenza Stato - città ed autonomie locali del 14 luglio 2021 nella quale è stato approvato lo schema di decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante i criteri e le modalità di riparto dell'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Al Comune di Arezzo sono stati assegnati complessivi Euro 3.111.767,00 che al netto dell'importo già presente in bilancio di Euro 351.315,00 determinano una maggiore entrata di Euro 2.760.452,00 sul capitolo 21060;

Considerato necessario utilizzare parzialmente le risorse erogate dal Ministero per l'anno 2021 (euro 1.856.638,85) per ridurre lo stanziamento dei capitoli di entrata che a causa degli effetti estremamente negativi per il sistema economico causati dal Covid-19 si stima che subiranno una flessione di gettito;

Reputato altresì necessario integrare alcuni capitoli di spesa corrente ed in conto capitale (euro 903.813,15) conseguenti alle misure che sono state adottate per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e riguardanti principalmente il sistema informativo comunale, la vigilanza dello sportello unico, spese per pulizie e sanificazioni ambienti e contributi nel settore sociale;

Visto il D.M. del 8 luglio 2021, pubblicato sul portale web ministeriale della finanza locale, con il quale è stato parzialmente ripartito il fondo, istituito per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 41/2021, come modificato dall'art. 55 del D.L. n. 73/2021, per il ristoro ai Comuni delle minori entrate dell'anno 2021 derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, del contributo di sbarco e del contributo di soggiorno, in conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del Covid-19. L'importo assegnato al Comune di Arezzo ammonta ad euro 221.575,97;

Visto il D.M. del 13 agosto 2021 di riparto del fondo di 142,5 milioni di euro per l'anno 2021, istituito dall'art. 6-sexies, comma 3, del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41,



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n.69 concernente il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione della prima rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n.160, relativa agli immobili posseduti da soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, commi da 1 a 4, del decreto-legge 41/2021. L'importo assegnato al Comune di Arezzo ammonta ad euro 339.631,40;

Visto il D.M. del 20 agosto 2021 di riparto di riparto dell'incremento di 9,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 del Fondo di cui all'art. 177, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77 concernente il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione, per gli anni 2021 e 2022, dall'imposta municipale propria per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. . L'importo assegnato al Comune di Arezzo ammonta ad euro 40.904,04;

Visto che vengono stimati ulteriori contributi statali, a seguito del protrarsi dell'emergenza Covid 19, per un importo pari ad Euro 26.846,80 calcolati sulla base degli stanziamenti complessivi previsti per l'annualità 2021, recentemente incrementati con il Decreto Sostegni - D.L. n. 41/2021 e il Decreto Sostegni-bis D.L. n. 73/2021, ancora da assegnare o assegnati solo in minima parte. I suddetti contributi sono relativi al Trasferimento dello Stato per il ristoro ai comuni delle minori entrate Imu (art. 177 D.L. 34/2020, art. 78 D.L. 104/2020, artt. 9 e 9-bis D.L. 137/2020, art. 1, comma 601 e commi 48-49, L. 178/2020 - Legge di Bilancio 2021, art. 6-septies D.L. 41/2021),

Vista la tabella di riparto del fondo di euro 20 milioni del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile per ristorare le imprese esercenti servizi di trasporto scolastico dalle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (decreto direttoriale n. 58 del 7/4/2021) e considerato che l'importo assegnato al Comune di Arezzo ammonta ad euro 10.854,60;

Rilevato che si procede in questa sede a variare alcune previsioni di entrata corrente, quali IMU ordinaria, recupero evasione IMU, proventi da canoni, proventi da servizi e rette, nonché entrate correnti varie;

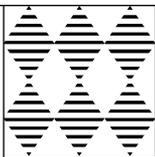
Vista la necessità di integrare alcuni capitoli di spesa per manutenzione ordinaria di stabili, strade e verde pubblico, trasporto scolastico, prestazioni di servizi e per spese di funzionamento dell'Ente;

Viste le economie di spesa per la gestione del personale che vengono riacquisite al bilancio dell'ente per ridurre le previsioni di entrata e finanziare le spese maggiori spese previste dai singoli uffici e per la realizzazione di investimenti;

Considerato che occorre procedere alle operazioni di variazione di entrate con vincolo di destinazione al fine di registrare i maggiori contributi e proventi che comportano una pari modifica delle previsioni di spesa;

Vista la email del 16 settembre 2021 a firma del Dirigente del Servizio Opere Pubbliche con la quale al fine del Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Firenze n. 1638/2021 viene richiesta la variazione al bilancio di previsione 2021 per l'importo complessivo di euro 10.793,52;

Considerato che in ossequio al principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., regola n. 5.2, punto 3, lettera h), C.C. n. 131 del 30/09/2021



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

l'importo totale necessario è stato accantonato e previsto dell'apposito "Fondo rischio contenziosi" quale parte integrante della parte "accantonata" dell'Avanzo di Amministrazione 2020;

Rilevato che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2021;

Vista la nota prot. 131.025 del 16.09.2021 a firma del Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti con la quale si propone la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 (redatto per gli anni 2021/2022);

Rilevato pertanto che si rende necessario aggiornare il Programma delle gare di fornitura di beni e servizi 2021/2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 22 dicembre 2020 e variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 29 giugno 2021;

Visto che in questa stessa seduta consiliare è stata data approvazione al variato piano delle opere pubbliche con deliberazione n. 129 del 30.09.2021;

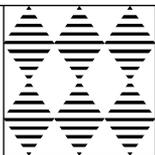
Viste le variazioni al vigente Piano degli Investimenti 2021/2023;

Visto l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che *Il risultato di amministrazione e' distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità'. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente e' in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo e' iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;*

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce:

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;

Viste le note con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto la riassegnazione dell'avanzo accantonato e vincolato al bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021;

Verificato che tali somme risultano riportate negli elenchi analitici delle risorse accantonate e vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato n 10 alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 29 aprile 2021;

Viste altresì le richieste pervenute dai responsabili dei Servizi /Uffici in relazione alla esigenza di finanziare parte degli investimenti inseriti Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 (realizzazione scuola materna Tortaia e Riassetto reticolo minore attraverso la realizzazione di un nuovo canale collettore che raccolga le acque provenienti dalla collina di Castelsecco) e di integrare il parco auto dell'Ente;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Visto l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che *l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;*

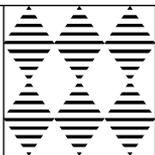
Rilevato che dalla verifica contabile effettuata in data 30.06.2021 non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Dlgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato e disponibile;

Vista la necessità di procedere all'applicazione di una quota del suddetto avanzo al fine di iscrivere stanziamenti nel bilancio 2021, necessari per dar corso alle relative spese finalizzate;

Dato atto che si provvede ad applicare avanzo di amministrazione 2020 per un importo di euro 2.434.277,11 così distinto:

- la quota di avanzo corrente 2020 applicato in questa sede ammonta ad euro 2.132.490,90 ed è destinato per euro 12.058,92 alla parte corrente e per euro 2.120.431,98 agli investimenti; proviene per euro 10.793,52 dall'accantonamento al fondo contenzioso/fondo rischi, per euro 64.544,86 da vincoli da trasferimenti di parte corrente e per euro 2.057.152,52 dalla quota disponibile di parte corrente;
- la quota di avanzo investimenti 2020 applicato in questa sede ammonta ad euro 301.786,21 e proviene interamente da vincoli da trasferimenti di parte capitale;

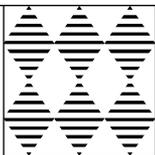
Rilevato che, anche a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2020 applicato al bilancio di previsione 2021 è così riassunto:



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2020:	Risultato amministrazione e al 31_12_2020	Applicazione avanzo 2020 (con prec atti)	avanzo 2020 (con il presente atto)	Residuo da applicare
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/20	46.424.059,42			46.424.059,42
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2020	0,00			0,00
Fondo contenzioso investimenti al 31/12/20	2.902.098,49			2.902.098,49
Fondo contenzioso parte corrente al 31/12/20	2.081.410,10	1.488.728,54	10.793,52	581.888,04
Fondo accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12/2020	2.500,00			2.500,00
Fondo accantonato per spese di personale al 31/12/20	737.973,88	93.560,46		644.413,42
Fondo accantonato per rischi COVID	518.559,30			518.559,30
Accantonamento per DFB in fase di riconoscimento	138.363,68			138.363,68
Accantonamento per Fidejussioni	543.966,67			543.966,67
Accantonamento per definizione adevolata	323.762,89			323.762,89
Accantonamento per rischi investimenti	223.200,00			223.200,00
Altri accantonamenti di parte corrente	2.221.768,92			2.221.768,92
Totale parte accantonata	56.117.663,35	1.582.289,00	10.793,52	54.524.580,83
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: fondo funz fondamentali – contratti pluriennali)	256.792,94	256.792,94		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: fondo funz fondamentali – imposta soggiorno)	156.392,39	156.392,39		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: fondo funz fondamentali – agevolazioni TARI)	875.048,31	875.048,31		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: imposta di soggiorno)	74.675,91	74.675,91		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: sanzioni CdS)	504.893,72	142.500,00		362.393,72
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: reimpiego concess edilizie)	894.894,42	894.890,00		4,42
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: scomputo oneri urbanizzazione)	4,81			4,81
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: 10% vendite patrimonio)	128.988,92			128.988,92
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: art. 15 LR 78/98)	38.472,95		38.472,95	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Tari)	858.736,84			858.736,84
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente/capitale: Fondo innovazione)	19.236,76	14.010,31	4.741,05	485,40
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	4.151.003,61	3.288.053,84	63.279,46	799.670,31
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	1.202.729,44	387.208,18	259.837,61	555.683,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (capitale)	1.789.441,29	1.779.997,17		9.444,12
Altri vincoli (corrente: rimborsi ass.)	33.608,24	20.562,06		13.046,18
Totale parte vincolata	10.984.920,55	7.890.131,11	366.331,07	2.728.458,37
Totale parte destinata agli investimenti	1.055.594,21	1.054.920,00	0,00	674,21
Totale parte disponibile	9.682.368,01	6.823.100,61	2.057.152,52	802.114,88
	77.840.546,12	17.350.440,72	2.434.277,11	58.055.828,29
		19.784.717,83		

Vista la verifica sulla congruità degli accantonamenti a fondo nel Bilancio di Previsione 2021/23 come evidenziati nel prospetto che segue:



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Mis/Prog.	Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizioc2023
20.01.00	Fondi di riserva	494.084,26	494.084,26	490.000,00
20.02.00	Fondo crediti di dubbia esigibilità	7.924.026,01	6.779.026,01	6.740.167,40
20.03.00	Altri Fondi	1.625.000,00	325.000,00	425.000,00
	Totale	10.043.110,27	7.598.110,27	7.655.167,40

Vista in particolare la verifica sulla congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nei prospetti allegati alla presente deliberazione;

Visti gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2020/2022 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico, così come risulta dalla citata precedente deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 108 del 23.7.2021;

Richiamato l'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018 che prevede "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

Dato che a decorrere dal 01.01.2019, per effetto del contenuto dell'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018, viene meno l'obbligo di allegare l'ulteriore prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in vigore fino al 31.12.2018;

Viste le circolari n. 5/2020 e n. 8/2021, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione contabile in data 20.09.2021;

Visto altresì il parere favorevole espresso della seduta del 28.09.2021 dalla competente Commissione Consiliare Bilancio;

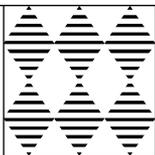
Visto l'allegato parere favorevole del Responsabile della Direzione Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta

Consiglieri presenti	31	
Consiglieri votanti	31	
Voti favorevoli	20	
Voti contrari	11	Agnolucci, Caneschi, Caporali, Donati G. Donati M., Gallorini, Mattesini, Ralli, Romizi Sileno e Vaccari



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Astenuti	0	
Non votanti	0	

Approvata a maggioranza

Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri

Consiglieri entranti	1	Perticai Piero
Consiglieri uscenti	10	Agnolucci Bertini,,Caneschi, Caporali,Donati G. Gallorini,Mattesini Ralli, Romizi e Vaccari

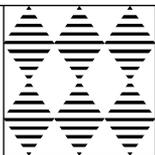
Votazione sull'immediata esecutività:

Consiglieri presenti	22	
Consiglieri votanti	22	
Voti favorevoli	20	
Voti contrari	2	Donati M., e Sileno
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Approvata a maggioranza

DELIBERA

- di approvare le variazioni di competenza al bilancio triennale 2021/2023 che fanno parte integrante della presente deliberazione (allegato n. 1);
- di approvare le variazioni di cassa al bilancio 2021 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato n. 2);
- di approvare le variazioni al Fondo pluriennale vincolato del bilancio triennale 2021/2023, annualità 2021 e 2022, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (allegato n. 3);
- di approvare il prospetto Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere (annualità 2021, 2022, 2023), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato n. 4);
- di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2021/2023 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato n. 5 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di destinare nell'esercizio 2021 l'importo di euro 2.434.277,11 dell'avanzo di amministrazione 2020 come meglio dettagliato in premessa, dando atto che la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2020 applicato al bilancio di previsione 2021/2023 ammonta complessivamente ad euro 19.784.717,83;
- di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2021/2023, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano essere



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

rispettati (allegato n. 6, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

- di approvare la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, così come proposta dal Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti (allegato n. 7, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

- di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2021 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 22 dicembre 2020 nonché modificazione del Piano degli Investimenti 2021/2023, allegato al medesimo D.U.P.;

- di dare atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06 e ss.mm.ii., in relazione alla spesa di personale;

- di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;

- di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell'allegato n. 8 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

- di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente;

di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

CM/sg/rm

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
DOTT. ALFONSO PISACANE



Il Presidente
STELLA LUCA